D.D.G. n. 3526 del 13.10.2026

Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Servizio 3 *- Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero*

Il Dirigente del Generale

Decreto di approvazione Addendum alla Convenzione stipulata con Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS nella qualità di Capofila dell'ATS con Centro Astalli Catania ODV inerente la gestione del Polo Sociale Integrato dell'Ambito di Catania, per la realizzazione delle attività previste dal Fondo Nazionale Politiche Migratorie 2024 - CUP: G29G24000150007 – CIG BD53C4F42A

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regio-nale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

VISTA la deliberazione n. 42 del 14.02.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 726 del 17.02.2025 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P. Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026 disposto in attuazione della delibera di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026; VISTO il D.D.G. n. 322 del 23.02.2023 con il quale, a far data dal 01.02.2023, alla dott.ssa Michela Bongiorno è conferito l'incarico di dirigente del Servi-zio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE), Politi-che dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" del Dipartimento;

VISTO il D.D.G. n. 194 del 26/01/2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente Responsabile del Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" alla dott.ssa Miche-la Bongiorno con differimento dell'incarico al 31.03.2026;

VISTO il D.D.G. n. 1224 del 10/04/2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente Responsabile del Servizio 3 "Ge-stione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" - Politiche dell'Accoglienza e

dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" alla dott.ssa Miche-la Bongiorno con differimento dell'incarico al 30.06.2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

VISTO il D.D.G. n. 2427 del 02/07/2026, con il quale è stata approvata la modifica della scadenza del contratto individuale di lavoro di Dirigente Responsabile del Servizio 3 "Gestione degli interventi di parte corrente dei Fondi del PO FSE e POC (FSE)" - Politiche dell'Accoglienza e dell'Inclusione e Politiche per i Siciliani all'Estero" alla dott.ssa Michela Bongiorno con differimento dell'incarico al 31.12.2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTA la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028", pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e in particolare l'art. 68 relativo alle "Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa", come sostituito dall'art. 98 comma 6 della legge regionale 07/05/2015 n. 9;

VISTO il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per il Bilancio e le Finanze n. 30 del 31.01.2014 e successive modifiche ed integrazioni con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono riportate in Capitoli;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione; (c) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;

VISTA la Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021-2027;

VISTO il Protocollo di Intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Puglia, Campania e Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera residente (o transitante) con il quale all'art. 1 le succitate Regioni hanno costituito un Coordinamento interregionale, approvato con la Deliberazione della Giunta della

Regione Sicilia n. 487 del 6.9.2022;

CONSIDERATO che con il succitato Protocollo di Intesa, le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere sono da ricomprendersi la co - progettazione verticale (istanze nazionali/transnazionali) e orizzontale (tra le Regioni firmatarie) di politiche e di interventi da attivare nei corrispettivi territori, con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione del Fondi Comunitari e Nazionali 2021- 2027;

CONSIDERATO, inoltre, che all'art. 3 del succitato Protocollo di Intesa le regioni firmatarie hanno individuato nella Regione Sicilia la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025 e comunque non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO l'articolo 71, paragrafo 3 del suddetto Regolamento che prevede che l'Autorità di gestione possa individuare uno o più Organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;

VISTA la Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027" sottoscritta in data 29.12.2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

VISTO il Programma Su.Pr.Eme. Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) è stato finanziato nell'ambito dei fondi AMIF – Emergency Funds (AP2019) della Commissione Europea – DG Migration and Home Affairs. Il partenariato è stato guidato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e Nova consorzio nazionale per l'innovazione sociale. Supreme, in stretta complementarità con Più Supreme, finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione in qualità di Organismo intermedio del PON Inclusione-FSE, 2014-2020 ha realizzato un Piano Straordinario Integrato di interventi finalizzati al contrasto e al superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità e vulnerabilità dei lavoratori migranti nei territori che presentano maggiori criticità nei seguenti ambiti: Miglioramento delle condizioni di accoglienza, Lavoro, orientamento e accesso ai servizi, Servizi sociosanitari, I servizi di trasporto e governante;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra delineato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha ritenuto opportuno dare continuità e rafforzare a tali interventi, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Decreto dell'Organismo Intermedio prot. n. 69 del 20 settembre 2023 con il quale è stato adottato l'Invito ad hoc volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", per un importo pari a € 30.000.000,00, rivolto alla Regione Siciliana, alla luce del succitato "Protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera", e del relativo

articolo 3 che conferisce alla Regione Siciliana il ruolo di capofila del partenariato;

VISTA la proposta progettuale "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910) presentata dal Soggetto proponente, Regione Siciliana in qualità di beneficiario capofila, mediante il sistema informativo FAMI nel rispetto del termine previsto all'invito ad hoc;

VISTO il Decreto n.120 del 21 dicembre 2023 con il quale l'Organismo Intermedio, ha approvato la proposta progettuale "Su.Pre.Me 2" (PROG-910), all'esito della valutazione del progetto come espresso dalla commissione di valutazione nel verbale n. 2 del 18 dicembre 2023 in base alla quale la proposta progettuale ha ottenuto un punteggio di 64/100 ed ha disposto il relativo finanziamento sul FAMI;

VISTA la nota prot. n. 3904 del 21 dicembre 2023 con la quale l'Organismo intermedio comunicava alla Regione Siciliana l'ammissione a finanziamento del progetto "Su.Pr.Eme 2" (PROG -910) richiedendo integrazioni al fine della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione;

VISTE le integrazioni trasmesse dalla Regione Siciliana con mail PEC acquisita al protocollo n. 3943 in data 27 dicembre 2022 e con PEC acquisita al protocollo n. 3957 in data 29 dicembre 2023, e positivamente valutate dal responsabile del procedimento;

VISTA la Convenzione debitamente sottoscritta in data 29.12.2023 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e dal Direttore Generale del Dipartimento dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Social che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione e il Beneficiario Capofila del succitato Raggruppamento – Regione Siciliana, riguardanti l'attuazione del progetto denominato "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere sull'OS 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

CONSIDERATO che la succitata Convenzione assegna formalmente, all'art. 6 "Risorse finanziarie" la somma progettuale e, quindi, la somma finanziata di € 30.000.000,00 e individua al successivo art. 7 le modalità di liquidazione della stessa e il relativo circuito finanziario;

VISTA la nota m lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0000442.09-02-2024 con la quale il Dirigente della Divisione I del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha comunicato che il decreto di approvazione n. 122 del 29.12.2023 della Convenzione di sovvenzione sopra citata è stato registrato con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile: dell'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 10 in data 30 gennaio 2024 e della Corte dei conti al numero 281 in data 07 febbraio 2024;

VISTO il D.D.G. n. 393 del 29.2.2024 con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta in data 29.12.2023 che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione e il Beneficiario Capofila del Raggruppamento – Regione Siciliana, riguardanti l'attuazione del progetto denominato "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere sull'OS 2 -Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, che prevede uno stanziamento di € 30.000.000,00;

VISTO il D.D.G. n. 847 del 18 aprile 2024 che approva l'Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore, in co-progettazione, per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;

VISTO il D.D.G. n. 1168 del 20.05.2024 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione delle proposte presentate a valere sul D.D.G. n. 847 del 18 aprile 2024 che approva l'Avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3-4 del d.lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di soggetti del terzo settore per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;

VISTO il D.D.G. n. 2007 del 24.7.2024 di approvazione della graduatoria provvisoria;

VISTO il D.D.G. n. 2250 del 03.09.2024 con cui è stata approvata la graduatoria definitiva a conclusione della fase A) prevista dall'Avviso;

VISTA la proposta progettuale presentata da Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS n.q di capofila ATS;

VISTA la convenzione relativa alla realizzazione e gestione di un Polo Sociale Integrato nell'Ambito di Catania sottoscritta digitalmente in data 20.02.2025 dal legale rappresentante dell'Ente Associazione Penelope - Coordinamento solidarietà sociale ETS, Dott. Giuseppe Bucalo e in data 21.02.2025 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;

VISTO il D.D.G. n. 1014 del 18.04.2025 con il quale è stata disposta l'approvazione della convenzione afferente il finanziamento del progetto "per la realizzazione e gestione di un polo sociale integrato nel territorio provinciale di Catania rivolto ai cittadini dei paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo- CUP G29G23000930007 – CIG B500D95866 sottoscritta in data 20.02.2025 dal legale rappresentante dell'ente Capofila Associazione Penelope - Coordinamento solidarietà sociale ETS, Dott. Giuseppe Bucalo e in data 21.02.2025 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, dott.ssa Maria Letizia Di Liberti e che prevede un contributo di € 534.309,24 su una spesa progettuale di € 708.209,24 e un conseguente co-finanziamento di € 173.900,00 pari al 24,6% della suddetta spesa;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE)223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione

e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

VISTO l'Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 86 del 23 marzo 2023, del Direttore Generale della Direzione per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, recante Disposizioni transitorie per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul PN Inclusione 2021-2027;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023 con il quale è stata individuata la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") quale Organismo Intermedio (di seguito "OI") del PN Inclusione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023 con il quale è stato approvato il "Sistema di gestione e Controllo" (Si.Ge.Co) del PN Inclusione, corredato dai relativi allegati;

VISTA la Convenzione del 4 agosto 2023 tra Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, per l'espletamento da parte della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione delle funzioni di Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" finanziata dal FSE+ e della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" finanziata dal FESR del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTO il Programma Su.Pr.Eme. Italia (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) è stato finanziato nell'ambito dei fondi AMIF – Emergency Funds (AP2019) della Commissione Europea – DG Migration and Home Affairs. Il partenariato è stato guidato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e Nova consorzio nazionale per l'innovazione sociale. Supreme, in stretta complementarità con Più Supreme, finanziato dalla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione in qualità di Organismo intermedio del PON Inclusione-FSE, 2014-2020 ha realizzato un Piano Straordinario Integrato di interventi finalizzati al contrasto e al superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità e vulnerabilità dei lavoratori migranti nei territori che presentano maggiori criticità nei seguenti ambiti: Miglioramento delle condizioni di accoglienza, Lavoro, orientamento e accesso ai servizi, Servizi sociosanitari, I servizi di trasporto e governante;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra delineato, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha ritenuto opportuno dare continuità e rafforzare a tali interventi, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 102 del 04.12.2023, con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha adottato l'invito a presentare una proposta progettuale da finanziare a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà, rivolto alla Regione

Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, e finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato per un importo complessivo pari a € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 13 del 18 marzo 2024 con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha ammesso a finanziamento il progetto "Su.Pre.Me. 2" presentato dalla Regione Siciliana in data 19.02.2024 per € 15.000.000,00;

VISTA la Convenzione per lo "svolgimento delle funzioni di Beneficiario per l'attuazione dell'operazione "Su.Pre.Me. 2" a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 - 2027, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusione) a valere sull'Invito a presentare proposta progettuale per la realizzazione di un'Azione di sistema per la promozione dell'integrazione socio-lavorativa dei migranti vulnerabili cittadini di Paesi Terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN inclusione e lotta alla povertà, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, adottato con D.D. n. n. 102 del 4.12.2023" tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, incardinata nel Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, Organismo Intermedio del PN Inclusione e la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che la succitata Convenzione assegna formalmente, all'art. 6 "Risorse attribuite" la somma progettuale e, quindi, la somma finanziata di € 15.000.000,00 e individua al successivo art. 7 le modalità di liquidazione della stessa e il relativo circuito finanziario;

VISTA la nota m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0001687.31-05-2024 con la quale il Dirigente della Divisione I del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha comunicato che il decreto di approvazione n. 28 del 23.04.2024 della Convenzione di sovvenzione sopra citata è stato registrato con i seguenti visti di regolarità amministrativo-contabile: dell' Ufficio Centrale di Bilancio al numero 148 in data 17 maggio 2024 e della Corte dei conti: al numero 1564 in data 23 maggio 2024;

VISTO il D.D.G. n. 1647 del 20.06.2024 con il quale è stata approvata la Convenzione debitamente sottoscritta in data 19.04.2024 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e dal Direttore Generale del Dipartimento dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che disciplina i rapporti tra l'Amministrazione e il Beneficiario Capofila del succitato Raggruppamento – Regione Siciliana, riguardanti l'attuazione del progetto denominato "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà finalizzata alla realizzazione di interventi d'integrazione socio lavorativa di categorie vulnerabili di cittadini di paesi terzi, che prevede uno stanziamento di € 15.000.000,00;

RITENUTO che il tema dell'abitare rappresenta un nodo strategico nelle politiche di inclusione in quanto il perseguimento di una piena integrazione lavorativa richiede a sua volta condizioni abitative stabili;

RITENUTO pertanto di rimodulare, nell'ambito del programma Su.Pr.Eme 2, le task relative ai trasporti e alle misure per l'abitare inclusivo - a valere sull'FSE+ - prevedendo il coinvolgimento dei Poli Sociali Integrati - attivati a valere sul FAMI - per co-progettare interventi integrati rivolti a lavoratori stranieri provenienti da Paesi terzi;

VISTO l'Addendum alla convenzione stipulata tra la Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali – Servizio 3 – Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE) Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, e la Associazione Penelope -

Coordinamento solidarietà sociale ETS nella qualità di Capofila dell'ATS con Centro Astalli Catania ODV inerente la gestione del Polo Sociale Integrato dell'Ambito di Catania, assunto al prot. n. 53065 del 15.10.2025, per la realizzazione della attività previste nel "Formulario RIAPERTURA SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE POLI SOCIALI INTEGRATI _Su.Pr.Eme 2- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027, Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Specifico ESO4.9 – Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi, compresi i migranti – Task 3.7 Trasporti supportati da attività di profilo sociale e Task 3.8 Misure per l'abitare inclusivo" CUP: G29G24000150007 - CIG B89F6320D4 sottoscritto digitalmente in data 11.10.2025 dal legale rappresentante dell' Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS con sede legale in Gaggi (ME), via Villamena n.18 Codice Fiscale e Partita IVA 96004010839, Sig. Bucalo Giuseppe e in data 15.10.2025 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, che prevede un contributo di € 96.541,12;

VISTO il D.D.G. n. 3448 del 11.11.2025 con il quale è stata disposta l'approvazione dell'Addendum alla convenzione stipulata tra la Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali – Servizio 3 – Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE) Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, e la Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS nella qualità di Capofila dell'ATS con Centro Astalli Catania ODV inerente la gestione del Polo Sociale Integrato dell'Ambito di Catania, assunto al prot. n. 53065 del 15.10.2025, finalizzato alla realizzazione della attività previste nel "Formulario RIAPERTURA SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE POLI SOCIALI INTEGRATI _Su.Pr.Eme 2- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027, Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Specifico ESO4.9 – Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi, compresi i migranti – Task 3.7 Trasporti supportati da attività di profilo sociale e Task 3.8 Misure per l'abitare inclusivo" CUP: G29G24000150007 - CIG B89F6320D4 sottoscritto digitalmente in data 11.10.2025 dal legale rappresentante della Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS con sede legale in Gaggi (ME), via Villamena n.18 Codice Fiscale e Partita IVA 96004010839, Sig. Giuseppe Bucalo e in data 15.10.2025 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, che prevede un contributo di € 96.541,12;

RILEVATO che con nota prot. n. 4184 del 27.10.2025 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, nella qualità di OI, ha approvato la rimodulazione del budget anche con riferimento alla Task 3.8 Misure per l'abitare: "Fondo solidale per l'abitare" ridenominata "Misura Solidare per l'Abitare".

RITENUTO pertanto di poter procedere all'assegnazione delle risorse relative alla Task 3.8 Misure per l'abitativo Fondo solidale per l'abitare pari a complessivi € 26.092,19;

VISTO l'Addendum alla convenzione stipulata tra la Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali – Servizio 3 – Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE) Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, e la l'Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS nella qualità di Capofila dell'ATS con Centro Astalli Catania ODV inerente la gestione del Polo Sociale Integrato dell'Ambito di Catania, assunto al prot. n. 57751 del 12.11.2025, per la realizzazione della attività previste nel "Formulario RIAPERTURA SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE POLI SOCIALI INTEGRATI _Su.Pr.Eme 2- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027, Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Specifico ESO4.9 – Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi, compresi i migranti – Task 3.8 Misure per l'abitare: "Fondo solidale per l'abitare" ridenominata "Misura Solidare per l'Abitare", CUP: G29G24000150007 - CIG CIG B89F6320D4 sottoscritto digitalmente in data

11.11.2025 dal legale rappresentante dell'Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS con sede legale in in Gaggi (ME), via Villamena n.18 Codice Fiscale e Partita IVA 96004010839, Sig. Giuseppe Bucalo e in data 12.11.2025 dal Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Avv. Ettore Riccardo Foti, che prevede un contributo di € 26.092,19;

VISTO il D.D.G. n. 3464 del 13.11.2025 con il quale è stata disposta l'approvazione dell'Addendum alla convenzione stipulata tra la Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali – Servizio 3 – Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE) Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, e la l'Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS nella qualità di Capofila dell'ATS con Centro Astalli Catania ODV inerente la gestione del Polo Sociale Integrato dell'Ambito di Caltanissetta, assunto al prot. n. 57751 del 12.11.2025, per la realizzazione della attività previste nel "Formulario RIAPERTURA SESSIONI DI CO-PROGETTAZIONE POLI SOCIALI INTEGRATI _Su.Pr.Eme 2- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027, Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo Specifico ESO4.9 – Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi, compresi i migranti – Task 3.8 Misure per l'abitare: "Fondo solidale per l'abitare" ridenominata "Misura Solidare per l'Abitare", CUP: G29G24000150007 - CIG B89F6320D4 sottoscritto digitalmente in data 11.11.2025 dal legale rappresentante dell'Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS con sede legale in in Gaggi (ME), via Villamena n.18 Codice Fiscale e Partita IVA 96004010839, Sig. Giuseppe Bucalo e in data 12.11.2025 dal Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Avv. Ettore Riccardo Foti, che prevede un contributo di € 26.092,19.

VISTA la nota m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0004525.20-12-2024 con la quale il Dirigente Generale della Divisione I del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha richiesto alla Regione Siciliana, in qualità di capofila del partenariato composto dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Consorzio NOVA Onlus, di manifestare la propria disponibilità ad accettare lo stanziamento dell'importo di € 180.000,00 per la realizzazione dell'intervento in attuazione dell'articolo 18-ter del D. Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998;

VISTA la nota prot. n. 60092 del 27.12.2024 con cui è stata formalizzata la piena disponibilità ad accettare lo stanziamento dell'importo di € 180.000,00 finalizzate all'estensione delle misure di tutela, protezione e assistenza previste dal Programma di assistenza Individuale – dispositivo "Budget di Integrazione" previsto dai Programmi in corso di attuazione "Su.Pr.Eme. 2 e Su.Pr.Eme 2 plus", in forma di prima attuazione del Decreto legge 11 ottobre 2024, n. 145 recante Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali, come convertito dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 187, che prevede all'art. 6, in favore del lavoratore al quale sia stato rilasciato il permesso di soggiorno per «casi speciali» ai sensi dell'articolo 18-ter del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e dei suoi parenti e affini entro il secondo grado, l'ammissione a misure di assistenza finalizzate alla formazione e all'inserimento sociale e lavorativo;

CONSIDERATO che con la prefata nota è stata, altresì, richiesta l'erogazione dell'intero stanziamento, così come previsto dalla nota m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0004525.20-12-2024;

PRESO ATTO che con sospeso n. 181433 del 04.06.2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione ha disposto l'erogazione del succitato stanziamento pari ad € 180.000,00;

VISTO il DDG n. 2743 del 19.09.2025 accertamento somme per la realizzazione dell'intervento in attuazione dell'articolo 18 – ter del D. Lgs. n. 286 del 25 luglio 1988;

RITENUTO pertanto di dare seguito alle azioni finalizzate all'estensione delle misure di tutela, protezione e assistenza previste dal Programma di assistenza Individuale – dispositivo "Budget di Integrazione" previsto dai Programmi in corso di attuazione "Su.Pr.Eme. 2 e Su.Pr.Eme 2 plus", con la piena attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 187, che prevede all'art. 6, in favore del lavoratore al quale sia stato rilasciato il permesso di soggiorno per «casi speciali» ai sensi dell'articolo 18-ter del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e dei suoi parenti e affini entro il secondo grado, l'ammissione a misure di assistenza finalizzate alla formazione e all'inserimento sociale e lavorativo;

VISTO il DURC prot. INAIL_55104270, data richiesta 19.07.2026, scadenza validità 16.11.2026, dal quale si rileva la regolarità contributiva dell'Ente Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

VISTO il DURC prot. INAIL_54676041, data richiesta 22.06.2026, scadenza validità 20.10.2026, dal quale si rileva la regolarità contributiva dell'Ente Centro Astalli Catania ODV nei confronti dell'INPS e dell'INAIL;

CONSIDERATO che in data 23.10.2025 con nota prot. n. PR_MEUTG_Ingresso_0113651_20251023 è stata fatta richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159 e successive mm. e ii. presso la B.D.N.A. per Associazione Penelope - Coordinamento solidarietà sociale ETS;

CONSIDERATO che in data 23.10.2025 con nota prot. n. PR_CTUTG_Ingresso_0136815_20251023 è stata fatta richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159 e successive mm. e ii. presso la B.D.N.A. per Centro Astalli Catania ODV;

VISTO il comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 153/2014, che dispone, tra l'altro, che il prefetto rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta ed il successivo comma 3, anch'esso modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 153/2014, che dispone, altresì, che decorso il termine di cui al comma 2 le pubbliche amministrazioni procedono, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informativa antimafia all'erogazione delle agevolazioni;

VISTO l'Addendum alla convenzione stipulata tra la Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali – Servizio 3 – Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE) Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, e la l'Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS nella qualità di Capofila dell'ATS con Centro Astalli Catania ODV inerente la gestione del Polo Sociale Integrato dell'Ambito di Catania, assunto al prot. n. 53432 del 13.10.2026, per l'utilizzo delle somme stanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione I Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie con nota m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0004525.20-12-2024, accettate dallo scrivente Dipartimento Regionale con nota prot. n. 60092 del 27.12.2024 e finalizzate all'estensione delle misure di tutela, protezione e assistenza previste dal Programma di assistenza Individuale – dispositivo "Budget di Integrazione", a favore del lavoratore al quale sia stato rilasciato il permesso di soggiorno per «casi speciali» ai sensi dell'articolo 18 – ter del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e dei suoi parenti e affini entro il secondo grado, relativamente all'assegnazione al Polo Sociale di Catania di n. 2 Budget di Integrazione da destinare al lavoratore al quale sia stato rilasciato il permesso di soggiorno per «casi speciali» ai sensi dell'art. 18-ter del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, CUP: G29G24000150007 – CIG BD53C4F42A, sottoscritto digitalmente in data 13.10.2026 dal legale rappresentante dell'Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS con sede legale in in Gaggi (ME), via Villamena n.18 Codice Fiscale e Partita IVA 96004010839, Sig. Giuseppe Bucalo e in data 13.10.2026 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, che prevede un contributo di € 24.000,00;

VISTO il D.D.G. n. 236/2026 del 18.02.2026 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha disposto, come richiesto con nota prot. n. 4547 del 05.02.2026,

l'istituzione del Capitolo 180014 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la realizzazione di interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" Cod. V Liv. U.1.04.04.01.001, l'iscrizione della somma di € 180.000,00 di cui € 90.000,00 esigibili nell'anno 2026, € 90.000,00 esigibili nell'anno 2027 a copertura, tra l'altro, della spesa necessaria per la liquidazione dei contributi concessi con il presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il succitato addendum, fornendo allo stesso copertura finanziaria e rimandando la erogazione della anticipazione a presentazione di regolare istanza e della succitata polizza fideiussoria;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'impegno delle somme utili alla copertura finanziaria del citato addendum sul Capitolo 180014 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la realizzazione di interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" Cod. V Liv. U.1.04.04.01.001, della somma complessiva di € 24.000,00, con le seguenti modalità in ordine alla variazione di bilancio disposta e alle modalità di erogazione degli anticipi, di cui all'art. 5 dell'Addendum, ovvero € 12.000,00 esigibile e imputabile per l'esercizio 2026, € 12.000,00 esigibile e imputabile per l'esercizio 2027;

VISTA la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all'art. 9 della L.R. 9/2021 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali".

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte per formarne parte formale e sostanziale, si dispone l'approvazione dell'Addendum alla convenzione stipulata tra la Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro, Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali – Servizio 3 – Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE) Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, e l'Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS nella qualità di Capofila dell'ATS con Centro Astalli Catania ODV inerente la gestione del Polo Sociale Integrato dell'Ambito di Catania, assunto al prot. n. 53432 del 13.10.2026, per l'utilizzo delle somme stanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Divisione I Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie con nota m_lps.35.REGISTRO UFFICIALE.U.0004525.20-12-2024, accettate dallo scrivente Dipartimento Regionale con nota prot. n. 60092 del 27.12.2024 e finalizzate all'estensione delle misure di tutela, protezione e assistenza previste dal Programma di assistenza Individuale – dispositivo "Budget di Integrazione", a favore del lavoratore al quale sia stato rilasciato il permesso di soggiorno per «casi speciali» ai sensi dell'articolo 18 – ter del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e dei suoi parenti e affini entro il secondo grado, relativamente all'assegnazione al Polo Sociale di Catania di n. 2 Budget di Integrazione da destinare al lavoratore al quale sia stato rilasciato il permesso di soggiorno per «casi speciali» ai sensi dell'art. 18-ter del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, CUP: G29G24000150007 – CIG BD53C4F42A, sottoscritto digitalmente in data 13.10.2026 dal legale rappresentante della Associazione Penelope Coordinamento solidarietà sociale ETS con sede legale in in Gaggi (ME), via Villamena n.18 Codice Fiscale e Partita IVA 96004010839, Sig. Giuseppe Bucalo e in data 13.10.2026 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, che prevede un contributo di € 24.000,00.

Art. 2

Si dispone l'impegno di € 12.000,00 sul Capitolo 180014 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per la realizzazione di interventi a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" Cod. V Liv. U.1.04.04.01.001, della somma complessiva di € 24.000,00, con le seguenti modalità in ordine alla variazione di bilancio disposta e alle modalità di erogazione degli anticipi, di cui all'art. 5 dell'Addendum, ovvero € 12.000,00 esigibile e imputabile per l'esercizio 2026, € 12.000,00 esigibile e imputabile per l'esercizio 2027 e che trova capienza nella disponibilità a seguito della variazione disposta con D.D.G. n. 236/2026 del 18.02.2026 del

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione.

Art. 3

In applicazione del richiamato art. 5 dell'Addendum alla Convenzione, alla liquidazione del superiore acconto si provvederà con successivo provvedimento, ad acquisizione della relativa istanza da parte dell'Ente beneficiario nonché della garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o da società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 107 del d. lgs. n. 385/1993) a favore Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero, a garanzia di ogni anticipazione percepita di parti importo, rilasciata da primaria compagnia assicurativa.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9" e pubblicato sul portale https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i.

Il Dirigente del Servizio 3
Michela Bongiorno

BONGIORNO
MICHELA
13.10.2026
14:39:58
UTC

Il Dirigente Generale
Maria Letizia Di Liberti

Documento firmato da:
MARIA LETIZIA DI LIBERTI
13.10.2026 15:53:32 UTC